

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO

Procedura per la selezione per titoli e esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di personale a tempo determinato e a tempo pieno per la durata di anni uno, eventualmente prorogabili, in presenza delle condizioni di legge, di un altro anno, profilo "Tecnico-Amministrativo" con inquadramento nel 4[^] livello parametro B CCNL Utilitalia-Servizi Ambientali, giusto Avviso Pubblico Prot. 6211 del 03/04/2023

Prova scritta - **busta B**

Il candidato dovrà rispondere alle domande indicando una sola risposta tra le tre riportate. Tra queste solo una è quella corretta. In caso di risposta esatta saranno attribuiti p.ti 2, in caso di risposta errata saranno detratti p.ti 1, in caso di mancata risposta saranno attribuiti p.ti 0.

LA DURATA DELLA PROVA SARÀ DI 60 MINUTI.

QUESITI:

1) **CHI STIPULA I CONTRATTI PER L'ATER E PROVVEDE AGLI ACQUISTI IN ECONOMIA, AI SENSI DELLA LR 39/2017?**

- a) il Direttore dell'ATER,
- b) il Presidente dell'ATER,
- c) il Dirigente Tecnico dell'ATER.

2) **CHI PUO' ESSERE NOMINATO DIRETTORE DELLE ATER DEL VENETO?**

- a) tutti i Dirigenti delle Aziende ed Enti Pubblici e/o Privati, indipendentemente dall'esperienza e dall'età,
- b) tutti i Dirigenti delle Aziende ed Enti Pubblici e/o Privati, con più di 40 anni d'età,
- c) i Dirigenti delle Aziende ed Enti Pubblici e/o Privati, con età non superiore ai 65 anni e con almeno 5 anni di inquadramento Dirigenziale.

3) **CHI E' IL RAPPRESENTANTE LEGALE E PROCESSUALE DELLE ATER DEL VENETO?**

- a) Il Direttore,
- b) il Revisore Unico dei Conti,
- c) il Presidente.

4) **CHE CONTRATTO DI LAVORO SI APPLICA AI LAVORATORI DELLE ATER DEL VENETO?**

- a) il contratto delle Aziende Municipalizzate di igiene ambientale,
- b) Il contratto degli Enti Locali,
- c) il contratto FEDERCASA.

5) CHI PUBBLICA IL BANDO PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA?

- a) i Comuni del Veneto,
- b) la Regione del Veneto,
- c) le ATER del Veneto.

6) IL CANONE DI LOCAZIONE MINIMO E' STABILITO DALLA LEGGE. NEI CASI CERTIFICATI DAL COMUNE COME MERITEVOLI DI TUTELA SOCIALE, ED IN QUANTO TALI, NON IN GRADO DI SOSTENERE PER INTERO IL CANONE DI LOCAZIONE:

- a) interviene l'Ente Gestore tramite il Fondo di Solidarietà,
- b) può intervenire il Comune tramite il Fondo di Solidarietà,
- c) interviene obbligatoriamente il Comune tramite il Fondo di Solidarietà.

7) L'OSPITALITA' TEMPORANEA NON AUTORIZZATA DI PERSONE NON APPARTENENTI AL NUCLEO FAMILIARE ASSEGNATARIO, NON PUO' ECCEDERE LA DURATA DI:

- a) 30 giorni,
- b) 60 giorni,
- c) 120 giorni

8) CHI SVOLGE L'ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA DELLE ATER?

- a) la Conferenza dei Sindaci,
- b) la Giunta Regionale,
- c) Il Sindaco del capoluogo di Provincia.

9) LA CONFERENZA DEI SINDACI, COSTUITA PRESSO CIASCUNA ATER, ESPRIME PARERE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATER MEDESIMA:

- a) sulla dotazione organica del personale,
- b) sulla gestione del patrimonio,
- c) sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.

10)IL FONDO DI SOLIDARIETA' E' DESTINATO:

- a) agli inquilini, nonché ai richiedenti alloggi di edilizia residenziale pubblica utilmente collocati in graduatoria in gravi difficoltà economico-sociali,
- b) agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché ai richiedenti tali alloggi utilmente collocati in graduatoria in gravi difficoltà economico-sociali,
- c) ai richiedenti alloggi di edilizia residenziale pubblica utilmente collocati in graduatoria in gravi difficoltà economico-sociali.

11) L'ACCESSO CIVICO "GENERALIZZATO", SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 33/2013 E S.M.I., È:

- a) il diritto riconosciuto ai soggetti titolari di un interesse concreto e attuale corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento del quale è richiesto l'accesso
- b) il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che la pubblica amministrazione ha l'obbligo di pubblicare ai sensi del d.lgs. 33/2013, nei casi in cui sia omessa la loro pubblicazione
- c) il diritto di accedere a dati e documenti, detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti

12) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 241/1990, LA P.A. PUÒ RIFIUTARE L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- a) nella sola e unica ipotesi di documenti coperti da segreto di stato
- b) solo nei casi di necessità e urgenza
- c) nei procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano

13) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, COSA DEVE CONTENERE OBBLIGATORIAMENTE LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- a) la data entro la quale deve concludersi il procedimento ma non i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione
- b) i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione e i casi di annullabilità del procedimento
- c) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione

14) LA TRASPARENZA DI CUI AL D.LGS. 33/2013 È INTESA:

- a) come dovere di pubblicazione degli atti sul sito internet istituzionale
- b) come obbligo di consentire la consultazione dei documenti amministrativi presso l'urp
- c) come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni

15) È PREVISTO UN TERMINE ENTRO IL QUALE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE È TENUTA A CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO A SEGUITO DELL'INIZIATIVA DI PARTE?

- a) sempre entro 30 giorni
- b) 90 giorni se non diversamente disposto
- c) 30 giorni se non diversamente disposto

16) QUALE DI QUESTI ELENCATI NON È UN OBBLIGO DEL LAVORATORE?

- a) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro
- b) utilizzare in modo appropriato e corretto le apparecchiature
- c) elaborare con il datore di lavoro e il responsabile della sicurezza il documento valutazione dei rischi

17) IN CHE TIPO DI RESPONSABILITÀ PUÒ INCORRERE IL DATORE DI LAVORO ED IL DIRIGENTE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - SECONDO IL DETTATO DELL'ART. 55 DEL D.LGS 81/2008?

- a) responsabilità penale e amministrativa
- b) responsabilità disciplinare
- c) nessuna responsabilità

18) CHI È SECONDO L'ART. 2 DEL D.LGS 81/2008 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO D'PREVENZIONE E PROTEZIONE?

- a) la persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32
- b) la persona eletta dai lavoratori in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32
- c) la persona designata dal medico competente in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32

19) SECONDO L'ART. 35 DEL D.LGS 81/2008 CON OUALE CADENZA DEVE ESSERE INDETTA LA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI?

- a) almeno una volta all'anno
- b) almeno due volte l'anno
- c) secondo quanto stabilito dallo statuto dell'azienda

20) SECONDO L'ART. 35 DEL D.LGS 81/2008 LA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI E' OBBLIGATORIA PER:

- a) le aziende che occupano più di 15 dipendenti
- b) le aziende che occupano fino a 15 dipendenti
- c) le aziende che occupano fino a 20 dipendenti

21) AI SENSI DEL D.P.R. N. 380/2001 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SONO RICOMPRESI ANCHE:

- a) Quelli consistenti nell'accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione delle opere anche comportanti l'incremento entro il 10% della volumetria complessiva degli edifici
- b) Quelli consistenti nel frazionamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico comportanti l'incremento entro il 10% della volumetria complessiva degli edifici
- c) Quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purchè non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso

22) DISPONE L'ART. 67 (COLLAUDO STATICO) DEL D.P.R. 380/2001 CHE COMPLETATA LA STRUTTURA CON LA COPERTURA DELL'EDIFICIO, IL DIRETTORE DEI LAVORI NE DÀ COMUNICAZIONE ALLO SPORTELLO UNICO E AL COLLAUDATORE PER EFFETTUARE IL COLLAUDO. ENTRO QUANTO TEMPO IL COLLAUDATORE DEVE EFFETTUARE IL COLLAUDO?

- a) Entro 90 giorni
- b) Entro 60 giorni
- c) Entro 30 giorni

23) AI FINI DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE ATTE A GARANTIRE LA FRUIZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI, DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI E SPAZI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO, PER ACCESSIBILITÀ SI INTENDE:

- a) La possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute, di raggiungere l'edificio o le singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di tutti gli spazi e attrezzature in esso presenti, compresi gli spazi esterni di pertinenza, in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia
- b) La possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, ovvero senza dover intervenire sulle strutture portanti e sulla principale dotazione impiantistica dell'edificio, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile a tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute
- c) La possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare

24) PER SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO (SUL SI INTENDE):

- a) La somma delle superfici dei singoli piani della costruzione comprese entro il perimetro esterno delle pareti di ambito, misurate al lordo di tutti gli elementi verticali (murature, vani scala, vani ascensore, ecc.), rilevante ai fini della determinazione del carico urbanistico
- b) La somma delle superfici dei singoli piani della costruzione comprese entro il perimetro interno delle pareti di ambito, misurate al netto di tutti gli elementi verticali (murature, vani scala, vani ascensore, ecc.), rilevante ai fini della determinazione del carico urbanistico
- c) La somma delle superfici dei singoli piani della costruzione comprese entro il perimetro esterno delle pareti di ambito, misurate al lordo di tutti gli elementi verticali (murature, vani scala, vani ascensore, ecc.), comprese le relative logge e balconi di pertinenza con il lato minore non superiore a ml. 2,00

25) AI SENSI DELL' ART. 15 DEL DPR 380/2001 CHE DISCIPLINA L'EFFICACIA TEMPORALE E LA DECADENZA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, I TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI SONO:

- a) inizio lavori: entro 6 mesi dal rilascio del titolo
fine lavori: entro 3 anni dall'inizio dei lavori
- b) inizio lavori: entro 1 anno dal rilascio del titolo
fine lavori: entro 3 anni dall'inizio dei lavori
- c) inizio lavori: entro 1 anno dal rilascio del titolo
fine lavori: entro 30 mesi dall'inizio dei lavori